

Bilancio di esercizio

Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	FONDAZIONE SPORTSYSTEM - ENTE DEL TERZO SETTORE
Sede:	VICOLO ZUCCAREDA C/O VILLA ZUCCAREDA BIN 31044 – MONTEBELLUNA (TV)
Partita IVA:	03141690267
Codice Fiscale:	92005970261
Forma Giuridica:	FONDAZIONI
Numero di iscrizione al RUNTS:	3062
Sezione di iscrizione al registro:	G
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	12100/
Attività diverse secondarie:	Si

BILANCIO AL 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Relazione di missione al 31/12/2023

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31.12.2023 e alla Nota Integrativa, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dalla Fondazione Sportssystem, riportando i risultati dell'esercizio 2022

La Fondazione Sportssystem attualmente è Ente del Terzo Settore, iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" al n. 3062 di Repertorio, del Registro unico nazionale del Terzo settore.

La profonda trasformazione dell'Ente avvenuta nel giugno 2022, a seguito della fusione di Fondazione Museo dello scarpone e della calzatura sportiva con l'Associazione dello Sportssystem e Imprenditoria del Montebellunese e dell'Asolano, aveva dato vita ad una serie di attività importanti relativamente al renaming, rebranding e sviluppo dell'immagine coordinata e della presenza online attraverso sito e social. Queste attività, che avevano segnato un momento di rifocalizzazione della missione della Fondazione, si sono ulteriormente intensificate nel 2023, in particolare nell'attività di formazione tecnica, nella partecipazione a numerosi progetti e l'organizzazione di incontri, convegni e mostre temporanee a favore delle aziende, istituzioni e scuole del territorio. Nell'anno 2023 si è inoltre lavorato a un progetto di ripensamento e rinnovamento del percorso espositivo del Museo. Per perseguire questi importanti obiettivi, la Fondazione si è dotata di un CTS (Comitato Tecnico Scientifico), composto da figure provenienti da diversi ambiti professionali (aziende, università, studi di consulenza).

Missione perseguita e attività di interesse generale

Missione perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, lo scopo principale risulta essere quello di promuovere e valorizzare la cultura industriale del Distretto dello Sportssystem.

Per il perseguimento dello scopo descritto, la Fondazione prevede lo svolgimento di una serie di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, di cui di seguito elenchiamo le principali, rimandando allo statuto della Fondazione per un approfondimento.

Attività di interesse generale

Per il perseguimento dello scopo descritto, lo statuto prevede lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, richiamate dallo statuto:

- educazione, istruzione e formazione professionale
- formazione universitaria e post-universitaria
- ricerca scientifica
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, sportive o ricreative di interesse sociale, incluse le attività, anche editoriali, di promozione e valorizzazione della cultura
- formazione extra-scolastica
- beneficenza e sostegno a distanza
- sostegno e promozione delle attività di interesse museale
- manutenzione e restauro del patrimonio archivistico
- coordinamento delle attività espositive permanenti e temporanee
- valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e delle eccellenze del territorio anche in chiave eco museale e turistico culturale

Attività secondarie:

- affitto e utilizzo degli spazi per eventi terzi
- partecipazione ad associazioni, fondazioni, consorzi, aggregazioni
- promozione di seminari, corsi
- organizzazione di mostre ed eventi espositivi in genere
- istituzione di premi e borse di studio
- svolgimento di ogni altra attività di supporto alle finalità istituzionali

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione è iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" al n. 3062 di Repertorio, del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Regime fiscale applicato

La Fondazione per l'esercizio 2023 ha determinato le imposte secondo il regime fiscale degli Enti del Terzo Settore con l'applicazione dell'ires al 24% e irap al 3,9%

Ciò in attesa degli esiti della valutazione della Commissione Europea in merito all'approvazione del **titolo X** del **d.lgs 117/2017** che consentirà maggiori e diverse agevolazioni tributarie.

Sedi e attività svolte

Sedi

La Fondazione ha sede nel Comune di Montebelluna, via Zuccareda, presso villa Zuccareda, La Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Attività svolte

Il territorio del Distretto della calzatura tecnica ed articoli sportivi (Sportssystem) di Asolo e Montebelluna è una delle realtà che meglio rappresentano il modello e lo sviluppo dei distretti

industriali italiani. In quest'area dall'altissima specializzazione "è come se i segreti del mestiere volteggiassero nell'aria" (A. Marshall, 1890): in essa operano circa 650 imprese in rappresentanza di oltre 120 brand che impiegano oltre 7.500 addetti specializzati*. Il museo dello Sportssystem, istituito da un gruppo lungimirante di imprenditori del territorio già nel 1984, è l'unico luogo che negli anni si è fatto carico di conservare e valorizzare il ricco patrimonio artigianale ed industriale (le cui prime tracce sono da far risalire all'inizio del XIX secolo) di questo sistema unico al mondo.*Fonte: Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Treviso e Belluno.

La Fondazione Sportssystem - nuova denominazione – è nata nel giugno 2022 dalla fusione di "Fondazione Museo dello scarpone e della calzatura sportiva" ed "Associazione dello Sportssystem e Imprenditoria del Montebellunese ed Asolano".

Il principale scopo della Fondazione è rappresentare il sensore dei bisogni del nostro Distretto e supportare iniziative che contribuiscano al suo sviluppo, con particolare attenzione alla formazione professionale specialistica.

Qui di seguito illustrate le principali intense attività che abbiamo condotto negli ultimi mesi, a beneficio dei partecipanti, delle aziende, delle persone e del territorio:

Formazione Tecnica

Da circa 40 anni, organizziamo e conduciamo corsi altamente specializzanti per operatori del settore della calzatura sportiva, per tramandare e contribuire al mantenimento dello specifico know-how del distretto.

I nostri percorsi formativi hanno lo scopo di rispondere e supportare il tessuto produttivo locale, variando le proposte in base alle richieste provenienti dal mercato del lavoro.

Grazie al coinvolgimento di esperti ed insegnanti provenienti da realtà imprenditoriali leader a livello mondiale, l'offerta formativa si avvicina quindi alla realtà lavorativa.

I nostri corsi si rivolgono ai giovani alla ricerca di competenze specifiche per entrare nel mondo del lavoro, e agli adulti occupati e non, che vogliono riqualificarsi, aggiornarsi o intraprendere un nuovo percorso lavorativo.

La nostra offerta si sviluppa in diverse formule, serali, intensivi o week-end, per conciliare le diverse esigenze dei partecipanti.

L'attività di formazione specialistica è sostenuta da Banca delle Terre Venete e realizzata in collaborazione con Design & Develop e Accademia Creativi Montebelluna.

Sono risultati in costante crescita l'interesse e la partecipazione ai nostri corsi negli ultimi due anni scolastici, come illustrato nella seguente tabella:

PARTECIPANTI CORSI TECNICI CALZATURA		
	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
Corso di modellera (220 ore)	8	14
Corso di orlatura (120 ore)	8	4
Corso CAD Rhino (60 ore)	3	7
Corso on demand		12

Abbiamo inoltre organizzato i seguenti corsi specialistici:

Corso Oratura della calzatura sportiva della durata di 120 ore (ott 23- feb 24)

Corso CAD 2D/3D Rhino della durata di 60 ore (nov 23- feb 24)

Corso Modelleria della durata di 220 ore (ott 23- giu 24)

Collaborazioni e progetti finanziati

Abbiamo avviato collaborazioni istituzionali e partecipato a progetti finanziati, intercettando opportunità di innovazione e di crescita:

Progetto “RYB- Recycle Your Boots”, Settembre 2021- agosto 2024: che vede la partecipazione della Fondazione come partner attivo al progetto finanziato dal Programma Europe Life, la cui capofila è Tecnica. Lo scopo del progetto è introdurre una logica di economia circolare nell’industria dello scarpone da sci.

Progetto valorizzazione della cultura industriale: questa iniziativa è ora possibile grazie a due importanti finanziamenti che coprono in buona parte le 2 fasi del progetto: **digitalizzazione** (valore circa 125.000 euro, di cui circa 75.000 euro finanziati da TOCC- finanziamento del Ministero della Cultura per la Transizione Ecologica Organismi Culturali) e **allestimento** (valore circa 125.000 euro di cui 100.000 euro concessi da Banca Intesa Sanpaolo nell’ambito del progetto “Formula”). Le attività, avviate nell’ottobre 2023, si concluderanno nel marzo 2025

Osservatorio economico Sportssystem

In collaborazione con l’Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Treviso e Belluno, e la Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, Fondazione Sportssystem raccoglie e condivide periodicamente con le aziende del territorio i dati statistici ed economici del distretto.

Incontri , Convegni ed Eventi

La Fondazione ha sviluppato, condotto e partecipato ad una serie di eventi di promozione della cultura industriale e di sensibilizzazione nell’ambito della sicurezza e della sostenibilità dei materiali e dei processi applicabili alla calzatura sportiva, quali Pelle, Suole e Plastiche

- Febbraio 2023 : Terzo incontro Materiali sostenibili: Le plastiche: Nell’ambito del progetto “Recycle your boots” di cui Fondazione Sportssystem è partner
- Giugno 2023: seminario “**Certificazioni per la calzatura sportiva e sostenibilità**”. **Le plastiche** (con il supporto di Intesa Sanpaolo) le cui tematiche hanno riguardato le metodologie per la misura dell’ecosostenibilità, la strategia europea che utilizza un approccio LCA per garantire sicurezza e sostenibilità dalla progettazione al fine vita e il marchio di certificazione [VCS](#) per le aziende calzaturiere a cura di Anci Servizi.
- Luglio 2023 Workshop tecnico “Normativa EPR per il settore tessile e moda” organizzato da Certottica Group
- Ottobre/Novembre 2023: 4° e 5° incontro della serie “**Materiali sostenibili per la calzatura sportiva. Le plastiche II**” e “**I tessuti**” (con il supporto di Intesa Sanpaolo)

Mostre temporanee

Abbiamo realizzato e preso parte a prestigiose mostre ed eventi per rafforzare la conoscenza della memoria storica e della cultura del nostro territorio.^{[1][2]}

- Marzo 2023: Contributo alla Mostra “Senza Posa” dedicata alla spedizione italiana sul K2 del 1954, realizzata dal CAI- Sezione di Padova presso Museo di Geografia-
- Maggio 2023 Partecipazione alla “Fiera dell’Orientamento di Maser”, iniziativa che aiuta i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase della scelta formativa didattico – professionale di indirizzo tecnico, che ha visto la partecipazione di una ventina di istituti della Pedemontana del Grappa
- Giugno 2023 Partecipazione al Convegno Internazionale Milano Cortina 2026 nell’ambito del progetto “GenerAzione 2026” di FICTS con il supporto di CCIAA TV-BL Dolomiti.
- Novembre 2023 Partecipazione all’evento di inaugurazione della pista sensorizzata Olympia per la valutazione biomeccanica di atleti paralimpici a Padova.

Iniziative territoriali

Abbiamo portato avanti iniziative con lo scopo di diventare sempre più punto di riferimento culturale e sociale per la nostra comunità, con particolare riferimento ai giovani.

- Giugno 2023: Patrocinio **Festa Mondiale della Bicicletta 2023** con Montello Terra Rossa e amibike.it
- Settembre 2023: Partecipazione alla **Festa di Sport 2023** organizzata dal Comune di Montebelluna
- Febbraio 2024: Partecipazione al Salone Internazionale della Calzatura Micam Milano all’interno dell’info-point sui distretti del Brenta e dello Sportssystem (iniziativa promossa da Confindustria Veneto Est con il sostegno di Regione Veneto e Venicepromex);

Attività museale

Fondato nel 1984, il Museo della Fondazione Sportssystem rappresenta uno dei pochi esempi in Italia di museo distrettuale. Sviluppato in un percorso di 8 sale, su circa 200 mq, oggi contiene oltre 2.800 tra oggetti storici (macchine, strumenti, attrezzature) e calzature, circa 1.400 brevetti, più di 4.000 cataloghi di aziende e competitor internazionali, e una biblioteca specializzata che comprende più di 3.000 riviste storiche, libri specialistici e un archivio tesi.

Oltre alle visite guidate per i visitatori, Gruppi e studenti, il Museo propone attività didattiche laboratoriali per classi e gruppi di bambini e ragazzi dai 4 ai 16 anni.

Rebranding

Contestualmente al renaming è iniziata un’attività progettuale di rivisitazione di tutta l’immagine della Fondazione, attraverso nuovo logo studiato dallo studio di comunicazione Heads Group Srl, lo sviluppo del nuovo sito e una nuova programmazione social al fine di comunicare in modo più puntuale ed efficace le attività agli stakeholder favorendo la partecipazione.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L’attuale Fondazione vede le sue radici nel 1984 secondo le seguenti tappe:

- 1984 nascita del Museo dello Scarpone e della Calzatura Sportiva
- 1986 nasce l’Associazione Museo dello Scarpone e della Calzatura Sportiva con lo scopo di valorizzare il museo stesso

- 1992 nasce la Fondazione Museo dello scarpone le cui attività principali sono la valorizzazione e promozione della cultura industriale attraverso azioni di studio, ricerca e formazione
- 2014 viene costituita l'Associazione dello Sportssystem al fine di valorizzare e promuovere la cultura d'impresa del territorio affiancando la Fondazione Museo dello scarpone
- 2022 nasce la Fondazione dello Sportssystem attraverso la fusione delle precedenti Fondazione Museo dello Scarpone e della Calzatura Sportiva e l'Associazione dello Sportssystem

A favore degli associati attualmente sono previste le seguenti attività:

Ad oggi la Fondazione conta 23 partecipanti fondatori e 16 partecipanti ordinari.

Elenco partecipanti:

AZIENDA	TIPOLOGIA PARTECIPANTE
AC STUDIO SRL Via Feltrina Sud, 92 31044 Montebelluna TV	FONDATORE
AKU ITALIA SRL Via Schiavonesca Priula, 65 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
ANTONIANA MINUTERIE SRL Vicolo Gela, 24 35020 Albignasego PD	FONDATORE
AP8 INVEST SRL Via Sansovino, 2/a, 31044 Montebelluna TV	FONDATORE
BONSEMBIANTE STEFANO SRL Via Perlasca, 2 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
BVH SRL Via Giulio Pastore, 35 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
CONFINDUSTRIA VENETOEST Via Edoardo Plinio Masini, 2 35131 Padova	FONDATORE
CALZATURIFICIO S.C.A.R.P.A. SPA Viale Enrico Fermi, 1 31011 Asolo TV	FONDATORE
C.O.I.M. SPA Via delle Azalee, 19, 20090 Buccinasco MI	ORDINARIO
CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA Piazza delle Istituzioni, 34/a 31100 Treviso	FONDATORE
DALBELLO SRL socio unico Via Fratalunga, 12 31011 Casella d'Asolo TV	FONDATORE
DB GROUP SpA Via Feltrina Sud, 95, 31044 Montebelluna TV	FONDATORE

DEON STUDIO SAS (DEMON) Via Buzzati, 12/c 31044 Montebelluna	FONDATORE
DESIGN & DEVELOP srl Via dell'Artigianato 8/a 31011 Asolo TV	FONDATORE
DOLOMITE SRL - SCOTT SPORT Via Provinciale, 110 24021 Albino BG	FONDATORE
FRASSON Via Giorgione, 24 31037 Loria TV	FONDATORE
F.M.T. FORMIFICIO MILANESE TEAM SRL Viale Regione Piemonte, 5 15067 Novi Ligure AL	ORDINARIO
GAMA PLAST SRL Via Bruno Buozzi, 25 31044 Montebelluna TV	FONDATORE
GARDEN SPORT SRL Via Picciol, 23 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
GARMONT NTERNATIONAL SRL Via del Lavoro, 18 31050 Vedelago TV	FONDATORE
GARSPORT SRL Via Spineda, 12 31040 Volpago del Montello TV	ORDINARIO
Gazziero Stirngs e Laces Via Bassanese 37, 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI SPA Via F.lli Kennedy, 75 20010 Marcallo con Casone MI	ORDINARIO
MEET ITALIA SRL Via Sile, 1-2 31040 Volpago del Montello TV	ORDINARIO
MARES SPA - HEAD Salita Bonsen, 4 16035 Rapallo GE	FONDATORE
MONDEOX SPA Via del lavoro, 19, 31011 Asolo TV	ORDINARIO
MONTESPORT SRL Via G. Di Vittorio, 16, 31044 Montebelluna TV	FONDATORE
NIKE 360 HOLDING Via E. Fermi, 31 31044 Montebelluna TV	FONDATORE
NORTHWAVE SRL Via Levada, 45 31040 Pederobba TV	FONDATORE
OLANG SpA- GRENDENE	FONDATORE

Via Sile, 5, 31044 Volpago del M.Ilo TV	
PERWANGER LORENZ SNC	ORDINARIO
Via Klauser Weg, 2 39040 Ora BZ	
ROSSIGNOL LANGE	FONDATARE
Via San Gaetano, 243 31044 Montebelluna TV	
RUBBERMAC IT SRL	FONDATARE
Via Gorizia, 50 33050 Gonars UD	
SAMEC SRL	ORDINARIO
Via Belli, 62 31010 Fonte TV	
STEMMA SRL	ORDINARIO
Via del Commercio, 16/18 31041 Cornuda TV	
TECNICA GROUP SPA - NORDICA - LOWA - BLIZZARD - BLADERUNNER - ROLLERBLADE - MOON BOOT	FONDATARE
Via Fante d'Italia, 56 31040 Gaiava del Montello TV	
VIBRAM SPA	FONDATARE
Via C.Colombo, 5 21041 Albizzate VA	
ZAGO SRL	ORDINARIO
Via Zona Industriale Vigorovea, 19, 35020 S. Angelo di Piove PD	
ZERO PURO SRL	ORDINARIO
Via della Pace, 43 31041 Cornuda TV	

Le attività svolte nei confronti dei partecipanti:

- priorità nella partecipazione alle attività di formazione e eventi
- scontistica nelle attività di formazione e nell'utilizzo degli spazi
- possibilità di formazione ad hoc per i dipendenti
- compartecipazione ai progetti
- proposta attività di networking
- promozione e visibilità online e offline

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee della Fondazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto della Fondazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è buona.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e nel Codice civile.

Gli stessi inoltre non risultano variati rispetto all'esercizio precedente.

Non risultano accorpamenti relativamente agli elementi eterogenei né si sono registrate eliminazioni di voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si rilevano casi eccezionali di cui all'ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono state correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno tale condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene

o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le concessioni, licenze, marchi e simili sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, valutato in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 16).

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le spese "incrementative" sono state eventualmente imputate al costo di acquisto dei cespiti solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero al fine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni medesimi. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per il presente esercizio, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni di questa natura.

B) Crediti

Non vi sono crediti di questa natura.

C) Altri titoli

Non vi sono altri titoli iscritti in bilancio al 31.12.2023.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze di alcuna natura iscritte in bilancio al 31.12.2023.

Crediti (nell'attivo circolante)

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

In base al principio della "rilevanza" il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nemmeno ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo.

Attività finanziarie non immobilizzate

A) Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte in bilancio al 31.12.2023

B) Altri titoli

Non vi sono altri titoli iscritti a bilancio al 31.12.2023

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso si manifestino i presupposti per l'iscrizione di ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi rischi e oneri

Non vi sono Fondi rischi e oneri iscritti a bilancio non necessitandone l'iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la Fondazione esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Nel caso si manifestino i presupposti per la loro iscrizione, il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso si iscrivano dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Altre informazioni

La società rispetta le principali disposizioni in vigore in tema di prevenzione e gestione della sicurezza, con particolare riferimento ai Dlgs 81/2008 e 106/2009; inoltre ha attuato i provvedimenti necessari per rispettare la normativa sulla "privacy".

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

I criteri di valutazione sono espressi in apposita sezione della nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

I Immobilizzazioni immateriali								
Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di ...	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. Immat. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni az. immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo	0	28.308	0	2.000	0	0	2.095.749	2.126.057
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	22.721	0	400	0	0	1.528.347	1.551.468
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	5.587	0	1.600	0	0	567.402	574.589
<i>Variazioni dell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	21.240	21.240
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	858	0	400	0	0	4.248	5.506
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	(71.151)	0
Totale variazioni	0	(858)	0	(400)	0	0	(54.159)	(55.417)
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	0	28.308	0	2.000	0	0	2.116.989	2.147.297
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	0	23.578	0	800	0	0	1.603.547	1.627.925
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	4.730	0	1.200	0	0	513.442	519.372

Costi pluriennali

Si tratta delle spese per studi e progettazione relativi alla ristrutturazione della Villa Zuccareda Binetti ripartite sulla base della durata della convenzione con il Comune di Montebelluna.

Costi di impianto e ampliamento

Non sono stati iscritti costi di impianto e ampliamento.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a spese per studi e progettazione per le spese di ristrutturazione di Villa Zuccareda Binetti; sono ammortizzate secondo un piano sistematico, che tiene conto della loro stimata vita utile residua, con l'applicazione di un'aliquota pari al 3%.

Costi di sviluppo					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	28.308	0	0	23.578	4.730
Decremento costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuzione	0	0	0	0	0
Totali	28.308	0	0	23.578	4.730

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono costituiti da costi per la realizzazione del nuovo marchio istituzionale e sono ammortizzati in un arco temporale di cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	1.600	0	0	400	1.200
Decremento costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuzione	0	0	0	0	0
Totali	1.600	0	0	400	1.200

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituiti da manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare da costi di ristrutturazione sostenute per Villa Zuccareda Binetti e sono ammortizzate secondo un piano sistematico di ammortamento in relazione alla convenzione per l'utilizzo del Comune in essere tra la Fondazione ed il Comune di Montebelluna. Il costo potenzialmente a carico dell'esercizio è assorbito ed imputato, per pari importo, nell'apposita riserva di Patrimonio netto Fondo contributi, liberalità e donazioni per restauro Villa Zuccareda Binetti. Inoltre da spese aventi utilità pluriennale sostenute per il progetto di inventariazione e catalogazione, ammortizzate in un arco temporale di cinque anni.

Altre					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	2.095.751	21.240	0	1.603.549	513.442
Decremento costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuzione	0	0	0	0	0
Totali	2.095.751	21.240	0	1.603.549	513.442

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sono stati iscritti oneri finanziari capitalizzati.

Rivalutazioni

Non sono state fatte rivalutazioni di beni immateriali.

II – Immobilizzazioni materiali

I criteri di valutazione sono espressi in apposita sezione della nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

II Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	0	4.200	326.513	53.826	0	384.539
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	4.200	27.631	53.726	0	85.557
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	298.882	100	0	298.982
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	4.402	1.133	0	5.535
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0	0	0	0	0

nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.738	142	0	1.880
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	2.664	991	0	3.655
Valore di fine esercizio						
Costo	0	4.200	330.915	54.959	0	390.074
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	0	4.200	29.369	53.868	0	87.437
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	301.546	1.091	0	302.637

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso. Trattasi di macchinari, impianti, arredi, macchine elettroniche d'ufficio e insegne il tutto come riassunto nel prospetto che segue:

Costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	4.200	4.200
Attrezzature	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	53.684	53.684
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	57.844	57.844

III – Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

Si riportano di seguito dettagli sulle voci che compongono l'attivo circolante.

I – Rimanenze

Non vi sono rimanenze di alcuna natura iscritte a bilancio al 31.12.2023.

II – Crediti

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del Codice Civile, le informazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

C.II Crediti: analisi della scadenza			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso utenti e clienti	20.398	0	0
2) verso associati e fondatori	11.879	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	3.218	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	2.811	205	0
Totale crediti	38.306	205	0

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

I Crediti verso clienti derivano da normali transazioni e ammontano a € 20.398, a fronte di fatture emesse per € 10.839 e a € 9.559 per fatture da emettere.

I crediti verso associati rappresentano le quote annuali da incassare.

I crediti tributari ammontano a € 3.218 e sono costituiti da crediti verso l'erario per anticipi ritenute TFR per € 137, da IRAP in compensazione per € 14, da IVA in compensazione per € 2.452, da ritenute da compensare per € 214, per IRES da compensare per € 328 e dal credito verso l'Erario Bonus DI. 18/2020 per € 73.

I crediti verso altri ammontano a € 2.811 e sono costituiti da crediti verso fornitori per € 2.745 e da crediti diversi per € 66.

In questa voce sono stati allocati crediti esigibili oltre i dodici mesi, rappresentati da depositi cauzionali per utenze per € 205.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV – Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 4 del Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

C.IV Disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	122.452	45.786	168.238
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	29	67	96
Totali	122.481	45.853	168.334

Sono costituite da denaro in cassa e dai saldi attivi dei depositi accesi presso gli Istituti di Credito Intesa San Paolo e Banca delle Terre Venete.

D) Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti attivi			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	418	418
Variazione dell'esercizio	0	15	15
Valore di fine esercizio	0	433	433

La voce accoglie i Risconti attivi rappresentati dalla quota parte di polizze assicurative di competenza futura.

Passivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incres.	Decres.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente	314.511						314.511
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	220.883		60.411				281.294
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	220.883		60.411				281.294
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	325.231			70.953			254.278
Totale patrimonio libero	325.231			70.953			254.278
Avanzo/disavanzo d'esercizio	60.411			60.411		3.370	3.370
Totale patrimonio netto	921.036		60.411	131.364		3.370	853.453

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce varie altre riserve:

Dettaglio delle varie altre riserve	
Descrizione	Importo
DONAZIONI PER RESTAURO VILLA ZUCCAREDA B	254.278
Totale varie altre riserve	254.278

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi									
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	314.511	Dotazione del fondatore e donazione 1992	A B	314.511					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	281.294	Risultati precedenti esercizi	A B	281.294					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da									

terzi									
Totale patrimonio vincolato	281.294								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	254.278	Fondo donazioni Villa Zuccareda B	E	254.278					
Totale patrimonio libero	254.278								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.370								
Totale patrimonio netto	853.453								

Tutte le riserve non sono disponibili per alcuna distribuzione.

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono Fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio al 31.12.2023 in quanto non vi sono presupposti per la loro iscrizione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato	
	TFR di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.431
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.105
Utilizzo nell'esercizio	250
Altre variazioni	0
Totale variazioni	2.855
Valore di fine esercizio	14.286

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il Fondo, pertanto, non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005.

D) Debiti

Variazioni, analisi e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del Codice Civile, le informazioni inerenti la composizione dei debiti:

D) Debiti: analisi della scadenza			
Debiti	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso banche	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0

4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) verso fornitori	44.014	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	2.885	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.323	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	12.468	0	0
12) altri debiti	0	0	0
Totale Debiti	61.690	0	0

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Debiti verso fornitori": ammontano a € 44.014 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il debito ammonta a € 34.902 per fatture ricevute e a € 9.112 per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2023;

Debiti tributari: ammontano a € 2.885 e accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. Sono costituiti da Debiti verso l'Erario per ritenute da versare, non scadute, per redditi di lavoro dipendente e autonomo;

Debiti verso Istituti di Previdenza: ammontano e € 2.323 e sono costituiti da debiti Verso l'INPS per € 2.257 e verso Fondi per € 66.

Debiti verso dipendenti e collaboratori: ammontano a € 12.468 e sono rappresentati da retribuzioni di fine anno da corrispondere paro a € 3.632, e dai ratei ferie e 14^a mensilità per complessivi € 8.836.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi						
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
1) verso banche	0	0	0	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) verso fornitori	0	0	0	0	44.014	44.014
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	2.885	2.885
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	2.323	2.323
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	12.468	12.468
12) altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale Debiti	0	0	0	0	61.690	61.690

E) Ratei e risconti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 7 del Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni della voce ratei e risconti passivi:

E) Ratei e risconti passivi			
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazione dell'esercizio	0	99.858	99.858
Valore di fine esercizio	0	99.858	99.858

Si procede alla illustrazione della composizione:

Risconti passivi: ammontano a € 99.858 e sono costituiti dal rinvio di ricavi per quote associative per € 9.000, da ricavi per contributi diversi per € 29.049, da ricavi per contributi e proventi a fronte di costi di formazione per € 26.409 e da contributi in conto esercizio per € 35.400.

Rendiconto gestionale

Variazioni intervenute nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale.

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	81.500	53.500	28.000
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	116.025	(116.025)
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	11.270	15.370	(4.100)
5) Proventi del 5 per mille	0	0	0
6) Contributi da soggetti privati	76.784	0	76.784
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	54.345	21.080	33.265
8) Contributi da enti pubblici	0	0	0
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.600	4	2.596
11) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	226.499	205.979	20.520

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.461	2.891	5.570
2) Servizi	139.462	72.067	67.395
3) Godimento di beni di terzi	6.058	2.391	3.667
4) Personale	65.977	54.416	11.561
5) Ammortamenti	7.386	2.209	5.177
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	15.175	20.620	(5.445)
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	242.519	154.594	87.925

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività di interesse generale.

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	858	858	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	400	400	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	4.248	0	4.248
Totale	5.506	1.258	4.248

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	0	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	1.738	923	815
4) Altri beni	142	28	114
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	1.880	951	929

B) Componenti da attività diverse

Non sono stati iscritti ricavi, rendite e proventi da attività diverse.

Non sono stati iscritti costi e oneri da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono stati iscritti ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.

Non sono stati iscritti costi e oneri da attività di raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non sono stati iscritti ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Su rapporti bancari	0	0	0
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
6) Altri oneri	169	51	118
Totali	169	51	118

Trattasi di interessi di mora, diversi e perdite su cambi

E) Componenti di supporto generale

Variazioni intervenute nei proventi di supporto generale

E) Proventi di supporto generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da distacco del personale	0	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	19.756	10.928	8.828
Totali	19.756	10.928	8.828

Trattasi di affitti attivi per locazione spazi, incassati in occasioni di eventi e proventi da sponsorizzazione.

Non sono stati iscritti costi e oneri di supporto generale

Imposte

Di seguito viene illustrata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	197	211	(14)
IRES	0	1.640	(1.640)
Totali	197	1.851	(1.654)

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria	
	Numero medio/Numero
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	2
Operai	1
Altri dipendenti	0
Totali dipendenti	0
Numero volontari	0

La Fondazione non si avvale di volontari che svolgono attività in modo non occasionale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione non ha deliberato compensi al Sindaco Unico.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei componenti il Consiglio Direttivo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Tutte le cariche dell'organo esecutivo sono gratuite.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non risultano effettuate operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il Consiglio Direttivo propone all'assemblea dei soci della Fondazione di destinare l'avanzo dell'esercizio 2023, di euro 3.369,44 al Fondo di Riserva Statutario.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel corso dell'esercizio, non si sono rilevati costi o proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'esercizio non vi sono state specifiche attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze dell'esercizio. L'andamento economico e finanziario dell'ente risulta in linea con gli esercizi precedenti, consono e adeguato al perseguimento delle finalità statutarie.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'attività sociale è sostenuta in massima parte dell'entrate delle quote associative, da contributi e donazioni, dalle entrate della formazione. Importanti e sinergici sono i rapporti con l'Associazione Design & Develop, con l'Accademia dei creativi e Banca delle Terre Venete per la formazione.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione della gestione, vi è la volontà di continuare il perseguimento degli obiettivi ed eventualmente le strategie maggiormente incisive che si sono messe in atto per il loro raggiungimento. In particolare, le attività previste per l'esercizio 2024 :

Formazione tecnica

Sono 23 i partecipanti ai nostri corsi specialistici:

- Corso **Orlatura della calzatura sportiva** 120 ore (ott 23- feb 24)
- Corso **CAD 2D/3D Rhino** 60 ore (nov 23- feb 24)
- Corso **Modelleria** 220 ore (ott 23- giu 24)

Il prossimo 28 maggio si terrà l'evento di premiazione dei corsisti e consegna delle borse di studio.

Workshop e eventi

Continuano, con grande partecipazione, gli appuntamenti sui temi ESG:

- Venerdì 1 marzo: **Materiali sostenibili per la calzatura sportiva: le pelli two;**

Venerdì 22 marzo: Procedure sostenibili per la calzatura sportiva. La piattaforma ESG di Intesa Sanpaolo

Comunicazione e promozione dello sportssystem

Alcune delle attività più significative di promozione dell'economia e della cultura del nostro territorio:

- 18-21 febbraio 2024. Partecipazione al **Salone Internazionale della Calzatura Micam Milano** all'interno dell'info-point sui distretti del Brenta e dello Sportssystem (iniziativa promossa da Confindustria Veneto Est con il sostegno di Regione Veneto e Venicepromex);
- 20 febbraio. In occasione del Micam, visita di **4 influencer giapponesi**, all'interno di un tour esperienziale promosso da Confindustria Veneto Est, in collaborazione con Politecnico Calzaturiero, per affermare lo stile e la qualità delle nostre calzature in un mercato importante e dalle straordinarie potenzialità di crescita;
- 5 marzo. Lancio dell'iniziativa **"Un tesoro in soffitta"**. Storytelling partecipativo rivolto alla comunità del Distretto, invitata a condividere e raccontare i propri ricordi legati allo sportssystem;
- 17 aprile- 18 maggio. Partecipazione con il prestito di alcuni cimeli alla mostra **"K2 1954- Era come andare sulla luna"** allestita a Trento, in occasione del Trento Film Festival. Parte della mostra sarà ospitata nei prossimi mesi presso il nostro Museo;

Continuano nel frattempo le collaborazioni con gli **istituti superiori e ITS del territorio**, per rafforzare il collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro rappresentato dalle nostre imprese.

Progetti finanziati in corso

- **Recycle Your Boots**. Fondazione Sportssystem continua con la sua azione di sensibilizzazione, disseminazione e replicabilità all'interno del territorio nell'ambito del Progetto Europeo LIFE (capofila Tecnica Group) per introdurre dinamiche di economia circolare nello scarpone da sci;
- **Digitalizzazione del patrimonio museale**. È il corso l'attività di archiviazione e catalogazione digitale del patrimonio museale, finanziato da TOCC- Ministero della Cultura per la Transizione Ecologica Organismi Culturali;
- **Riallestimento museale**. Siamo in fase di progettazione del nuovo percorso di visita, nell'ottica di una maggiore accessibilità e coinvolgimento. Il progetto "Trasformazione digitale al Museo Sportssystem" è finanziato dal programma "Formula" di Banca Intesa Sanpaolo.

Sostenibilità

Si rinnova l'impegno della Fondazione Sportssystem a rappresentare un punto di riferimento e centro di competenze per la sostenibilità.

- È online la nuova **sezione Sostenibilità** <https://fondazione sportssystem.com/sostenibilita/> che racconta il nostro impegno concreto per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU2030;
- Nella sezione è disponibile la nostra **Carbon Footprint di Organizzazione** (Inventario delle emissioni di gas GHG in conformità alla norma ISO14064). La misurazione, condotta da EcoEsedra e SustainMe, costituisce un passo importante e buona pratica per acquisire consapevolezza e programmare azioni correttive per la riduzione dei nostri impatti.

Rappresentatività delle aziende

- In continuo aumento le aziende partecipanti alla Fondazione (**attualmente 46**) a cui si aggiungono gli accordi di collaborazione con numerosi Enti pubblici e privati al fine di migliorare la nostra visibilità ed i servizi a favore delle aziende del Distretto.

Programmi

Sono molti ed entusiasmanti i nostri programmi per i prossimi mesi che si concentrano principalmente su:

- Nuovi **progetti europei finanziati** sui temi della sostenibilità, in collaborazione con alcune aziende del Distretto;
- **Ampliamento dell'offerta formativa**, con un focus specifico sui temi della sostenibilità;
- Un ambizioso **programma di eventi** sui temi più urgenti e strategici che toccano le nostre imprese, con la partecipazione di autorevoli ospiti e la collaborazione con primarie aziende, istituzioni e università;
- **Rilancio del nostro Museo**, che proprio nel 2024 festeggia i 40 anni dalla sua nascita.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto Fondazione.

La Fondazione in particolare ha cercato di rappresentare i bisogni del Distretto della Calzatura e supportare iniziative che contribuiscano al suo sviluppo, con particolare attenzione alla formazione professionale specialistica.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Nel corso dell'esercizio ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto, concedendo in affitto Villa Zuccareda sede della Fondazione con ricavi conseguiti per euro 19.756.

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(f.to Gianni Frasson)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dr Moreno Merlo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato.